



- IN BREVE
- DIGITAL TRANSFORMATION
- REALIZZAZIONI
- RISTRUTTURAZIONI
- PROGETTI
- MATERIALI | IMPIANTI
- MACCHINE | NOLEGGIO
- SPORTELLINO IMPRESA



Home > Materiali | Impianti > Materiali > Fassa Bortolo e Fondazione Symbola: presentato il Rapporto "100 italian architectural conservation..."

Materiali | Impianti | Materiali | Ristrutturazioni | Restauro

Produzione | Fassa Bortolo

Fassa Bortolo e Fondazione Symbola: presentato il Rapporto "100 italian architectural conservation stories"

Il rapporto sul settore del restauro edilizio "100 italian architectural conservation stories", promosso da Fondazione Symbola e Fassa Bortolo, è stato presentato nei giorni scorsi alla presenza del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini. Il documento riporta le storie di imprese, università, centri di ricerca e associazioni che rappresentano l'eccellenza di un settore che nel 2019, in Italia, ha superato il valore di 638 milioni di euro.

Redazione 30 novembre 2020

Cento storie di innovazione, sostenibilità e bellezza quelle raccontate in "100 italian architectural conservation stories", il Rapporto Restauro realizzato da Fondazione Symbola e Fassa Bortolo con la partnership di Assorestauro, che rappresenta l'occasione ideale per mettere a sistema una filiera made in Italy fatta di competenze, tecnologie e materiali sviluppati dal mondo dell'impresa e da quello della ricerca e dell'Università.

La filiera del restauro si rivolge a un mercato particolarmente consistente che nel 2019, in Italia, ha superato il valore di **638 milioni di euro**, stando all'analisi effettuata dal Cresme, riferita ai soli valori dei bandi pubblicati.

Inoltre, i restauri effettuati nel nostro Paese sono apprezzati e premiati in tutto il mondo, non a caso nel 2020 l'European Heritage Award (il più prestigioso riconoscimento europeo) e di recente il Grand Prix, hanno premiato un'esperienza italiana, ovvero l'intervento effettuato sulla Basilica di Santa Maria di Collemaggio distrutta durante il terremoto de L'Aquila.

Un cantiere, questo, il cui valore risiede nelle tecnologie innovative impiegate e

Leggi la rivista



Edicola Web

Registrati alla newsletter

Seguici su Facebook



Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance
 architettura bando cantiere città
 colore costruzioni edilizia

nell'aver consentito la fruizione della Basilica, in totale sicurezza, per tutta la durata dei lavori. L'intervento è stato interamente sostenuto da **Eni spa** e tra le aziende fornitrici di materiali è presente Fassa Bortolo.

L'Appennino centrale, colpito dagli **eventi sismici del 2009 e del 2016/17**, è il **più grande cantiere di restauro in Europa** con **L'Aquila come laboratorio più importante con più di 2 miliardi finora investiti** nella ricostruzione del patrimonio culturale.

La mappa delle eccellenze italiane relativa al Rapporto sul settore del restauro edilizio di Fondazione [Symbola](#) e Fassa Bortolo con la partnership di Assorestauro.

Nel rapporto si dà spazio alle tante realtà che stanno **sperimentando materiali e tecnologie per rendere più efficienti gli interventi di recupero**, nonostante gli edifici in muratura non possano raggiungere le stesse performance delle costruzioni realizzate con materiali più moderni.

Per esempio nell'ambito del progetto **WeAct3** di Civita, grazie al **laser scanner 3d** a colori sviluppato da **Enea**, è stato possibile scannerizzare **la volta di Pietro da Cortona a Palazzo Barberini** (la seconda volta più grande a Roma, dopo la Cappella Sistina) a 18 metri di altezza, restituendo un **modello 3d ad altissima risoluzione** e nel rispetto dei colori originali, per verificare i precedenti interventi di restauro, l'eventuale presenza di infiltrazioni e micro-fessure, e pianificare i lavori di restauro per gli anni successivi.

Un'altra storia interessante è quella dell'illuminazione della **Cappella degli Scrovegni a Padova** a cura di **iGuzzini illuminazione**. Il risultato è un **"restauro percettivo" degli affreschi e un risparmio energetico del 60%** rispetto al precedente impianto attraverso la pionieristica applicazione di IoT nata dall'integrazione tra Led, sensori ambientali e applicazioni software, in grado di calibrare la luce artificiale in base alle condizioni dell'illuminazione naturale.

È italiano il primo protocollo al mondo che certifica la sostenibilità nel recupero dell'edilizia storica, ed è stato realizzato dalla **sezione italiana del Green Building Council**, e il primo edificio al mondo a essere certificato sono le **ex scuderie del Monastero benedettino della Rocca di Sant'Apollinare** nei pressi di Spina (Pg). Pratiche virtuose, che per la parte privata, possono oggi, a seguito della conversione in legge del **Decreto Rilancio**, essere moltiplicate grazie ai superbonus 110%.

Nel nostro Paese è forte la sensibilità verso l'edilizia green, dimostrata dal fatto che

edilizia residenziale efficienza energetica
 Enea finanziamenti finiture
 formazione geometri impianti imprese
 infrastrutture innovazione interni
 isolamento termico laterizio legno
 Milano noleggio pavimenti pmi
 progettazione progetti recupero
 restauro rigenerazione urbana
 riqualificazione riqualificazione urbana
 risparmio energetico ristrutturazione
 rivestimenti rivestimenti serramenti
 sicurezza sostenibilità territorio
 urbanistica



Edificio salubre
 Tutto per progettare, costruire e vivere in un ambiente sano

01building

StreamBim: le costruzioni vanno capite in digitale

27 novembre 2020

La digitalizzazione delle costruzioni è favorita da uno strumento openBim come StreamBim, utile a soddisfare le esigenze dell'industria delle costruzioni e per aumentare la collaborazione e il coordinamento tra le discipline L'articolo StreamBim: le costruzioni vanno capite in digitale proviene da 01building.

Tecnologia e design degli spazi di lavoro, analisi del cambiamento

26 novembre 2020

Ricadute pratiche e prospettive future della

l'Italia è il secondo paese in Europa per numero di edifici certificati da protocolli energetico-ambientali (16 milioni di metri quadri di edilizia sostenibile).

Dal Rapporto, inoltre, si vince quanto il segmento legato allo sviluppo di materiali e tecnologie innovative per la messa in sicurezza dell'edilizia storica sia rilevante per un Paese come l'Italia, sismico quasi nella sua interezza.

Una competenza sviluppatasi attorno alla metà degli anni '80, quando molte imprese iniziarono a industrializzare sistemi studiati nelle università permettendo così la **diffusione di tecniche di consolidamento e d'irrigidimento degli impalcati, delle strutture orizzontali in legno, delle strutture verticali in muratura**. Le prime applicazioni al mondo di materiali compositi per il rinforzo strutturale nel campo del recupero e restauro architettonico sono state realizzate in quegli anni proprio in Italia.

Nel Rapporto ampio spazio viene riservato agli istituti di ricerca e formazione di indiscussa rilevanza internazionale, dall'**Opificiodelle pietre dure di Firenze** all'**Istituto Centrale del Restauro di Roma**. A questi istituti si sono aggiunti nel tempo numerosi importanti **dipartimenti e facoltà di architettura**, a partire dall'**Università "La Sapienza"** di Roma che nel 1919 fondò la prima Facoltà di Architettura al mondo ad avere un insegnamento accademico legato all'ambito del restauro dei monumenti.

Proprio per queste specificità l'**Iccrom – Centro internazionale di studi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali**, emanazione dell'Unesco, ha istituito la sua sede in Italia, a Roma nel 1959.

Di questa filiera fanno parte anche alcuni autorevoli soggetti istituzionali e privati la cui mission è quella di promuovere le nostre pratiche di eccellenza nel mondo. Da un lato c'è l'impegno dell'**Aics – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo** che, in collaborazione all'Istituto Centrale del Restauro, ha portato alla nascita e alla crescita nel mondo di centri di ricerca e formazione su modello di quello italiano.

In parallelo vi è anche l'impegno di **Assorestauro**, associazione di categoria che dal 2005 rappresenta tutto il settore della conservazione del patrimonio materiale in Italia, incaricata dall'**Apt Europe Chapter** europeo dell'**Association for Preservation Technology** (la corrispettiva associazione statunitense), di sviluppare la propria sezione europea.

Un'azione che accanto alla partecipazione alle principali fiere di settore, ha visto il moltiplicarsi all'estero di cantieri pilota per facilitare collaborazioni tra professionalità italiane e locali e favorito la nascita di importanti scuole di restauro in Russia, in Turchia e a Cuba.

Ermete Realacci | Presidente Fondazione Symbola

«Per l'Italia il patrimonio storico-culturale è un elemento importante della nostra identità e la base di una nuova economia. Il nostro Paese rappresenta il laboratorio mondiale delle tecnologie e competenze per la conservazione e per il restauro. L'Italia ha le energie per superare la crisi che stiamo attraversando e lo dimostrano queste realtà virtuose e

Ermete Realacci |
 Presidente Fondazione
Symbola

trasformazione del workspace in atto con la tecnologia. Il fenomeno analizzato con Philippe Sourdois, Managing Director di Tétris Italia L'articolo Tecnologia e design degli spazi di lavoro, analisi del cambiamento proviene da 01building.

SAIE Bari, le date: dal 21 al 23 ottobre 2021

25 novembre 2020

La nuova edizione di SAIE Bari, La Fiera delle Costruzioni. Progettazione, edilizia, impianti s terrà dal 21 al 23 ottobre 2021 L'articolo SAIE Bari, le date: dal 21 al 23 ottobre 2021 proviene da 01building.

Bim Report 2020, in Italia crescono mercato e competenze

24 novembre 2020

Con il Bim Report 2020 per la seconda volta Assobim fotografa il mercato del Building Information Modeling in Italia L'articolo Bim Report 2020, in Italia crescono mercato e competenze proviene da 01building.

Vimar Idea, la casa diventa smart e connessa senza lavori murari

23 novembre 2020

La serie civile Idea di Vimar diventa connessa per trasformare in smart qualsiasi abitazione in modo semplice e veloce e senza che sia richiesta alcuna opera muraria L'articolo Vimar Idea, la casa diventa smart e connessa senza lavori murari proviene da 01building.